

Corso per Giudice Regionale - GR

Anno 2018

Prerequisiti richiesti

1. Essere tesserato quale **Giudice Provinciale**, da almeno un anno, al momento della domanda
2. Volontà di acquisire la qualifica di **Giudice Regionale**
3. Impegno a frequentare uno specifico corso.

Non potranno essere ammessi al corso quei giudici che, nell'anno precedente, non abbiano riportato un numero di presenze complessive uguale o superiore a quanto previsto dall'art. 7.3 del Regolamento GGG.

Programma del corso

Modalità

1. Il corso GR dovrà concludersi entro novembre 2018, comprensivo dell'esame finale.
2. Il corso si svolgerà nella regione di appartenenza del candidato ma potrà, ove opportuno essere effettuato anche su base interregionale, previa comunicazione all'Ufficio Centrale.
3. Il corso avrà carattere più approfondito, rispetto a quello per Giudice Provinciale ed è finalizzato alla qualificazione ed eventuale futura specializzazione.

- Obiettivo: **Qualificare** per svolgere la funzione di **ARBITRO** o **CAPOSERVIZIO** (compresa Giuria d'Appello) a livello Regionale
- Successivamente alla qualifica di **Giudice Regionale**, sarà possibile ottenere la

Specializzazione per svolgere, a livello regionale, i ruoli di:

DELEGATO TECNICO, DIRETTORE RIUNIONE STADIA - UTR
DELEGATO TECNICO, DIRETTORE RIUNIONE NO STADIA - RNS
GIUDICE DI PARTENZA - GPR
GIUDICE DI MARCIA - GMR

Formazione teorico-pratica

- Numero ridotto di ore di aula, ma profondamente “interattive”, coinvolgimento dei partecipanti su casistica e situazioni tipo, utilizzando opportunamente anche le slides ed i Moduli Test disponibili nella sezione dedicata del sito web GGG.
- Creazione di una rete via e-mail (o in altre forme) per un confronto continuo con il Tutor, ma anche tra i corsisti stessi.
- Utilizzo dei Moduli Test per esercitazione a casa e discussione con il Tutor negli incontri o via mail.
- Partecipazione ad almeno cinque gare regionali o di livello superiore stadia e no-stadia nel ruolo di Arbitro o Caposervizio (Giuria d’Appello, Camera d’Appello, Controlli, Direzione Tecnica, ecc.), sempre in affiancamento, con attività di tutoraggio e discussione con il Tutor, a fine manifestazione, circa le problematiche emerse.

E’ necessaria la partecipazione a tutti i momenti di incontro (*salvo giustificati motivi*) per fidelizzare e responsabilizzare il Giudice e renderlo consapevole dell’impegno che, se accettato, deve essere rispettato.

Programma

- Introduzione al corso mediante una valutazione conoscitiva del livello di preparazione degli allievi. Non un test di ingresso, ma uno strumento valido per la pianificazione del corso al fine di garantire ad ogni corsista di ricevere input adeguati alla sua formazione.
- Momenti introduttivi teorici:
 - Sintesi del Regolamento Tecnico Internazionale (struttura, presentazione, indice)
 - Regole Generali (RTI - Capitolo 5, Sezione 2)
 - Aspetti comportamentali (*estratto Giudicare in Atletica – Cap.2*)
 - Arbitro e Giuria d’Appello
- Incontri teorico-pratici da effettuarsi sul campo in affiancamento:
 1. I ruoli
 2. L’impianto e le attrezzature
 3. Le corse
 4. I salti
 5. I lanci
 6. La marcia
 7. La partenza
 8. Le gare no-stadia
 9. Classifiche e gare di qualificazione.
 10. I ruoli: Controlli, Direzione Tecnica, Camera d’Appello

- Simulazione dell'esame finale:
possibilmente con test impostati sul fac-simile di quelli d'esame

Il numero degli incontri teorici e di quelli teorico-pratici sarà definito in funzione del numero e dell'esito della valutazione conoscitiva iniziale.

Potranno essere modulati secondo le necessità organizzative e le manifestazioni in calendario. In ogni caso, dovranno obbligatoriamente essere trattati tutti gli argomenti citati.

Strumenti

- RTI e Disposizioni applicative del RTI
- Vademecum Attività
- Documenti/ppt pubblicati > sito web GGG "Corso Giudice Regionale"
- Materiale vario > sul sito web GGG > Formazione
- Moduli test, con utilizzo collegiale e individuale

Tutor

Giudici Nazionali UTO della Regione e delle Regioni limitrofe (in alternativa Giudici Regionali UTR), preferibilmente "formatori".

Per l'attività pratica ci si potrà riferire anche ad altri Giudici Nazionali o Regionali di provata esperienza, motivati ed in grado di trasmettere le loro conoscenze.

Il Fiduciario Regionale ricorrerà a quei Giudici più adatti per esperienza e capacità di comunicazione, possibilmente Nazionali o Regionali, residenti nella città in cui viene effettuato il corso o nelle zone immediatamente adiacenti.

Esame finale

Esame programmato nella stessa data in tutta Italia, a fine corso, con test predisposto a livello nazionale ed eventuale esame orale.

L'esito dell'esame finale verrà verbalizzato e trasmesso dalla Commissione esaminatrice alla Commissione Tecnica Nazionale. Il risultato della prova finale e l'eventuale inclusione negli Albi GR sarà ratificato e comunicato dal Fiduciario Nazionale.

Il Fiduciario Regionale è tenuto a dare comunicazione alla Commissione Tecnica Nazionale circa:

- programmazione del corso;
- elenco di tutti i partecipanti;
- comunicazione del nominativo del Tutor Regionale;
- invio del programma del corso
- comunicazione della data di inizio
- invio dell'elenco dei giudici ammessi all'esame finale

SPECIALIZZAZIONE REGIONALE PER:

Acquisita la qualifica di Giudice Regionale, sarà possibile specializzarsi in:

UFFICIALE TECNICO REGIONALE STADIA – UTR
Delegato Tecnico Regionale – Direttore Riunione Regionale

UFFICIALE TECNICO REGIONALE NO-STADIA – RNS
Delegato Tecnico Regionale – Direttore Riunione Regionale

GIUDICE DI PARTENZA REGIONALE – GPR
Giudice di Partenza Regionale

GIUDICE DI MARCIA REGIONALE – GMR
Giudice di Marcia Regionale